



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

– Regione Siciliana –

Istituto Comprensivo “Don Bosco”

95038 SANTA MARIA DI LICODIA (CT)

Via Solferino, 63 - Tel. 095629329 - Fax 0957972333

Cod.Fisc. n. 80014630877 Cod. Mecc. CTIC85000A

e-mail: ctic85000a@istruzione.it - PEC: ctic85000a@pec.istruzione.it

www.icsdonbosco.edu.it



**REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE E REGOLAMENTO PER
LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALI.
ANNO SCOLASTICO 2026_27**

Il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, prevede che a partire dal 1° settembre 2023 i Percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado sostituiscano i Corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

Visto D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;

Visto D.M. del 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;

Visto D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;

Visto D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;

DPR 20 marzo 2009, n. 89 Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (09G0099)

Visto -Decreto Ministeriale 1° luglio 2022, n. 176 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”

Vista Nota n.22536 del 5 settembre 2022 “Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”

Vista Approvazione PTOF a.s. 2025/28, delibera n.69 del Collegio dei Docenti del 10/12/2025

Vista la delibera n.58 del Collegio docenti del 21 dicembre 2023 “Richiesta percorso ad indirizzo musicale ai sensi dell’art. 6 del D.M. 176/2022”

Vista la delibera n.59 del Collegio docenti del 21 dicembre 2023 “Regolamento predisposto ai sensi dell’art. 6 del D.M. 176/2022”

Vista la delibera n. 136 del 16/01/2024 del Consiglio d’ Istituto “Richiesta percorso ad indirizzo musicale e Regolamento predisposto ai sensi dell’art. 6 del D.M. 176/2022”

Art.1 Percorso a indirizzo musicale

Il Percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa dell’Istituto Comprensivo in coerenza con il curriculum di Istituto e con le indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, e concorre all’acquisizione di competenze musicali da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso lo studio dello strumento musicale. Il Percorso a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico stesso, ai fini dell’ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. La disciplina strumentale, inoltre, è materia di Esame di Stato conclusivo del Triennio. Gli alunni della Scuola Secondaria “Don Bosco” iscritti al Percorso a indirizzo musicale sono suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente alle seguenti specialità strumentali:

- o SASSOFONO,
- o PIANOFORTE
- o CORNO
- o OBOE

I posti disponibili per la frequenza del Percorso musicale sono individuati ogni anno dai docenti di Ed. Musicale, un componente dell’Associazione Pacini di Santa Maria di Licodia con il Dirigente Scolastico, all’interno del numero minimo e massimo previsto dalla normativa, e sono di conseguenza comunicati alle famiglie degli alunni di Scuola Primaria prima dello svolgimento delle Prove orientativo-attitudinali.

Gli alunni inseriti nel percorso musicale saranno inseriti nelle classi come da normativa vigente.

Art.2 Finalità e caratteristiche del percorso ad indirizzo musicale.

La frequenza di un percorso ad indirizzo musicale è un’opportunità che la scuola offre agli alunni affinché, attraverso l’acquisizione di specifiche competenze musicali, essi abbiano ulteriori occasioni di sviluppo ed orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione di sé stessi e della propria sfera creativa, la possibilità di incrementare con un valore aggiunto la propria formazione di base e quindi il proprio processo di crescita. Il percorso musicale offre posti in numero da individuare ogni anno scolastico per gli strumenti indicati. L’equa distribuzione degli alunni nei quattro diversi

gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è funzione della musica di insieme intesa come attività didattica caratterizzante il corso. Lo studio dello strumento musicale e delle attività complementari connesse (Musica di insieme, Teoria e Lettura della musica) sono parte integrante del monte ore curricolare e sono materie di Esame di Stato.

Art.3 Modalità e orari di svolgimento delle lezioni

Il percorso a indirizzo musicale garantisce lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022, che si riassumono come segue: lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e a gruppi; teoria e lettura della musica; musica d'insieme

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, ma che rispettino la media delle tre ore settimanali.

Nelle classi 1^a e 2^a l'orario settimanale delle lezioni è così organizzato: 2 ore settimanali di Strumento (lezioni individuali o a piccoli gruppi), 1 ora settimanale di Teoria e lettura della musica (lezione collettiva).

Nella classe 3^a è prevista 1 ora settimanale di lezione di strumento (lezione individuale o a piccoli gruppi) e 2 ore settimanali di Musica di Insieme o Orchestra (nell'ambito di tale lezione si approfondiscono contenuti relativi alla lettura della musica e all'interpretazione).

L'Istituzione Scolastica, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa prevista dal DPR 275/99, ha la possibilità di modulare nel triennio le tre ore destinate allo Strumento, quindi organizza le attività educative e didattiche e decide, ogni anno, sulla base delle apposite analisi dei bisogni formativi, l'integrazione, la distribuzione e i tempi delle discipline e delle attività. (Può succedere che, anche in base al periodo didattico, si prediliga l'insegnamento della musica d'insieme per piccoli gruppi o le esercitazioni orchestrali. Di norma in prossimità del periodo di Natale o di fine anno scolastico viene organizzato un orario di lavoro improntato allo sviluppo dell'orchestra, mentre nel restante periodo dell'anno vengono approfondite le lezioni individuali e la teoria musicale).

La condizione imprescindibile è il rispetto delle tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali garantite agli alunni, come previsto dalla normativa vigente.

Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 13:00. Nella giornata del mercoledì il termine delle lezioni è fissato per le ore 15:00, per dar modo ai docenti di partecipare alle attività collegiali di Istituto, che vengono programmate in tale giorno della settimana.

Art.4 Programmazione didattica per l'insegnamento dello strumento musicale

Il percorso a indirizzo musicale deve essere coerente con il curricolo della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo. A tal fine saranno programmate attività comuni ai vari ordini di Scuola. La programmazione didattica del Percorso a indirizzo musicale è volta a far conseguire agli alunni obiettivi di apprendimento e sviluppo delle competenze nelle specialità strumentali, nonché importanti obiettivi formativi utili alla formazione personale e all'orientamento. Al decreto ministeriale 176/2022 sono allegate specifiche Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento. I docenti di Strumento, nella loro programmazione didattica individuale, si attengono alle suddette indicazioni (vedi Allegato n.2 al presente Regolamento) e mantengono, qualora si evidenzia necessario, uno spazio

formativo per la valorizzazione delle eccellenze in campo musicale.

Art.5 Prova orientativo-attitudinale

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni della classe 5^a di Scuola Primaria sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla Scuola Secondaria “Don Bosco”. Per quanto attiene alle modalità di svolgimento delle prove orientativo-attitudinali, si rimanda al Regolamento delle stesse (vedi Allegato n.1 del presente Regolamento Generale).

Art.6. Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato conclusivo

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di Strumento attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento (per es. se l'alunno ha due insegnanti diversi, di Teoria Musicale e di Strumento) la valutazione viene espressa dall'insegnante dello strumento assegnato. Per quanto attiene all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, o individuale o per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di Strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze (art. 9 del dl n. 62 del 2017).

Art.7 Attività correlate al percorso a indirizzo musicale

Gli alunni che fanno parte del percorso musicale partecipano a concerti, rassegne, incontri e spettacoli musicali, volti in modo particolare ad offrire agli alunni che studiano uno strumento occasioni di esibizioni pubbliche, oltre che a confrontare diverse esperienze didattiche.

I docenti del Percorso a indirizzo musicale si riservano di valutare eventuali proposte di collaborazione con Istituzioni artistiche del territorio, Enti ed Istituti scolastici ad orientamento artistico e culturale, in coerenza col Piano delle Arti (art. 5 del DL n.60/2017).

Art.8 Adempimenti per le famiglie e gli allievi

Per quanto attiene a frequenza, giustificazioni, attività in orari extrascolastici si rimanda al Regolamento dell'Istituto Comprensivo “Don Bosco”.

ALLEGATO 1

Regolamento per lo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali

a) Iscrizione

La scelta del percorso musicale si effettua nell'ultimo anno della scuola primaria. Le famiglie, all'atto dell'iscrizione, indicheranno nel modulo la richiesta per l'inserimento nel percorso musicale; tale richiesta dà diritto a partecipare alla prova orientativo-attitudinale che selezionerà gli alunni da inserire nel percorso musicale. Nei giorni precedenti l'inizio delle prove attitudinali, le famiglie saranno contattate dalla segreteria della scuola secondaria per concordare data ed orario delle prove stesse.

b) Selezione

Nel percorso musicale si accede tramite selezione, operata da una commissione interna attraverso prove orientativo-attitudinali. La commissione è formata dagli insegnanti di Ed. Musicale, da un dal Dirigente Scolastico, che la presiede e da un componente dell'associazione Pacini. Le prove attitudinali, che non richiedono alcuna competenza musicale da parte dei candidati, sono predisposte dalla scuola in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva. La prova ha lo scopo di individuare potenzialità e attitudini del candidato e prevede un iniziale breve colloquio conoscitivo, volto a mettere a proprio agio il candidato ed a verificarne le motivazioni. La Commissione, in linea con le indicazioni ministeriali, adotta le seguenti tipologie di prove attitudinali:

1. Test di attitudine ritmica per imitazione: proposta di 10 sequenze ritmiche da riprodurre (con le mani o con matita sul tavolo);
2. Test di discriminazione melodica: stabilire quale tra due suoni è più acuto (serie di 10 coppie di suoni);
3. Test di discriminazione armonica: stabilire se due gruppi di suoni (accordi) sono uguali o differenti tra loro (serie di 10 coppie di accordi);
4. Test di intonazione: riproduzione vocale di una melodia conosciuta dal candidato o, se ritenuto necessario per facilitare lo stesso candidato, di un semplice vocalizzo proposto dalla commissione;
5. Prova strumentale facoltativa: l'alunno può eseguire un brano con uno strumento già studiato precedentemente. N.B. Tale prova non viene valutata e non costituisce fattore preferenziale.

Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento sono le stesse sopra elencate, ma ridotte di numero e di difficoltà (la commissione si riserva di decidere per ogni singolo caso: in relazione a quanto segnalato si modificheranno le prove, mantenendo la valutabilità delle stesse in relazione a quelle degli altri candidati).

Le suddette prove possono svolgersi alla presenza di un genitore che accompagna il candidato.

I giudizi delle prove 1, 2, 3, 4 sono riassunti con un voto espresso in centesimi. Il voto globale è dato dalla media dei voti ottenuti nelle prove 1, 2, 3, 4, è unico ed espresso sempre in centesimi. L'idoneità allo studio di uno strumento viene conseguita con la votazione minima di 60/100. La votazione è collegiale.

c) Criteri di assegnazione dello strumento

La commissione preposta alla prova attitudinale assegnerà lo strumento ai candidati che abbiano riportato i migliori punteggi in numero equivalente ai posti disponibili per quell'anno scolastico. Lo strumento verrà assegnato sulla base delle attitudini rilevate e delle preferenze espresse dai candidati, valutando sempre la distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali. Se necessario, verranno assegnate le seconde, terze o quarte preferenze espresse dai candidati in sede di prova attitudinale.

d) Graduatoria

Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria generale, da rendere pubblica prima del termine ultimo previsto per le nuove iscrizioni alla Scuola Secondaria di primo grado. La graduatoria è utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione

a:

1. Ammissione al percorso musicale
2. Assegnazione degli alunni alle diverse classi di Strumento.

e) Rinunce

Nel caso in cui un alunno, inserito per punteggio nel percorso musicale, rinunci alla possibilità di frequentare il percorso e formalizzi il suo ritiro entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della prova, la commissione attingerà alla graduatoria generale per proporre ad un altro alunno l'assegnazione dello strumento resosi disponibile. In questo caso si seguirà l'ordine della graduatoria sulla base del punteggio e non delle scelte strumentali. Qualora ci fossero due o più alunni a parità di punteggio, si terrà conto delle preferenze strumentali espresse, dando la precedenza alle prime scelte, poi alle seconde scelte, quindi alle terze ed infine alle quarte. In caso di ulteriori parità, Il Dirigente Scolastico procederà al sorteggio alla presenza dei genitori dei candidati interessati.

f) Reclami

Avverso le determinazioni della Commissione è possibile presentare reclamo al Consiglio d'Istituto, entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria. I reclami possono riguardare solamente aspetti procedurali; la valutazione di merito espressa dalla Commissione è insindacabile. Il Consiglio d'Istituto è tenuto a prendere una decisione entro i 15 giorni successivi alla presentazione del reclamo. La delibera del Consiglio d'Istituto, presa a maggioranza, ha carattere definitivo.

ALLEGATO 2

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria primo grado

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.

- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;
- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;
- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione

–eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;

–eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;

–eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione

-creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.

LETTOSCRITTURA

-conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi ecc..).

Gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni strumento del Percorso ad indirizzo musicale attivo presso la Scuola Secondaria “Don Bosco”, conformi al Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n.176, sono i seguenti:

Strumenti a fiato

- acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;

- acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita e dei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità);

- impostare e rafforzare il labbro in rapporto all'uso dell'ancia

- acquisire la tecnica di emissione nei rispettivi registri dello strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;

- eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;
- conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare consapevolmente le "articolazioni"; eseguire abbellimenti.

Strumenti a tastiera

- acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base, su formule pianistiche in grado congiunto (5 dita, scale diatoniche e cromatiche) e grado disgiunto (arpeggi, ottave);
- ricercare la corretta postura, percezione corporea e rilassamento, respirazione e giusto equilibrio, coordinamento, controllo della posizione;
- acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del testo musicale;
- avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento, attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre-quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura;
- acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva;
- avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento; saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Agata Caudullo

Firmato Digitalmente

(ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)